



CONTE KUENBURG

Castel Sallegg



Leopoldine Baronessa di Waidek (1840-1891)

CANTANTE, AMANTE, COMPAGNA

Dolce richiamo

Graz, 1863: teatro di un improbabile destino. Le strade di Leopoldine Hofmann e dell'arciduca Enrico, figlio dell'arciduca Ranieri e di sua moglie Elisabetta di Savoia-Carignano, si incrociano per non separarsi più. Nasce un amore destinato a crescere nel cuore di entrambi e a durare per tutta la vita. "Audace e coraggiosa fra il popolo": il significato del suo nome sembra un presagio, un destino già segnato. Leopoldine intraprende un percorso che i suoi genitori Anna e Ignaz Hofmann, quando nasce a Krems nel 1840, non avrebbero mai potuto immaginare per lei.

Già in tenera età si unisce al coro della chiesa parrocchiale di Krems, nel quale si distingue subito per la sua voce meravigliosa: "Incantava con la sua voce soave e armoniosa, che aveva un particolare suono melodico anche quando parlava". I genitori permettono a Leopoldine di intraprendere gli studi al conservatorio di Vienna, che porta a termine brillantemente. Segue un ingaggio all'Opera di Graz, dove interpreta tra l'altro i ruoli di Pamina nel Flauto magico di Mozart e Ortrud nel Lohengrin di Wagner. La sua presenza scenica conquista il pubblico: "Uno splendore luminoso di mite e serafica chiarezza, non abbagliante, bensì piacevole".

Leopoldine finisce per incantare anche un nobile spettatore dell'opera, l'arciduca Enrico. All'inizio il rapporto tra Leopoldine ed Enrico si limita a un fugace scambio di sguardi, cui fa seguito uno scambio epistolare. L'amore sboccia ed Enrico le chiede la mano. Passa molto tempo prima che il matrimonio a lungo contrastato tra la popolana e l'arciduca possa finalmente avere luogo. I due sposi pronunciano il fatidico "sì" a Bolzano in una cerimonia morganatica nella quale Enrico perde il titolo e le proprietà. Viene reintegrato nella famiglia imperiale dall'imperatore in persona solo dopo la nascita della figlia Maria Raineria, mentre Leopoldine è elevata al rango di baronessa di Waidek. Vivono felicemente a Bolzano, dove sono soliti organizzare piccole feste e invitare gli amici a Castel Sallegg per la vendemmia. La loro morte è toccante quanto il loro eterno amore: muoiono entrambi di polmonite nella stessa notte, nel 1891 a Vienna.

Leopoldine, baronessa di Waidek, è la bis-bisnonna dell'attuale proprietario, il Conte Georg Kuenburg.

LINEA: SERENIS

WEIN: LEOPOLDINE, ALTO ADIGE PINOT BIANCO, DOC